

Comunicato stampa

**Droghe a Napoli: Viaggio tra i nuovi modelli di consumo e i servizi innovativi, tra movida violenta, giovani ed emarginati**

NAPOLI - **Cinquemila** persone dipendenti da droghe nella città, quasi **settemila** nella provincia: a Napoli il consumo di sostanze è un fenomeno rilevante che riguarda in tutto oltre **12mila persone** intercettate dai servizi. Un fenomeno profondamente mutato rispetto a vent'anni fa e prevalentemente legato all'abuso di **cocaina** e **alcol**, oggi spesso associato alla **movida violenta** ma che tocca anche le **persone più emarginate** della società, come gli immigrati, i senza dimora e i detenuti.

È tra di loro e nell'universo dei servizi per le dipendenze a Napoli che si muove il reportage di **Napoli Città Solidale**, il portale di informazione edito dal gruppo Gesco e messo a disposizione di giornalisti e lettori per approfondire le **questioni sociali** più rilevanti della nostra città.

Come quella delle droghe che vede Napoli al passo con l'Europa per il sistema dei servizi, frutto di un'integrazione tra la Asl Napoli 1 Centro e il terzo settore rappresentato da **Gesco**, le coop Era e Dedalus e l'associazione Il Pioppo. Grazie a questa collaborazione Napoli è **la prima città d'Italia** che ha una **consulta della notte** sulle droghe e la prima in Campania a realizzare un **servizio in strada** per senza dimora e migranti e un servizio per i cocainomani nel completo anonimato: in esclusiva nel reportage le **interviste ad alcuni utenti**.

Rispetto a un'immagine di Napoli città allo sbando della movida e della violenza, Napoli Città Solidale si chiede in che modo sia legata all'abuso di droghe e propone un approfondimento su quanto viene realizzato per aiutare chi soffre di dipendenze patologiche.

«C'è un probabile collegamento tra il consumo di droghe e i fenomeni di violenza che vedono protagonisti talvolta giovani e adolescenti – spiega il presidente di Gesco **Sergio D'Angelo** – oltre che con episodi di conflittualità nei luoghi del divertimento. L'abuso di sostanze è da sempre legato a temi quali la sicurezza e il benessere di una comunità anche se nell'agenda del Governo sembra non essere più all'ordine del giorno. Napoli però non è solo la città della movida violenta ma anche il luogo di pratiche virtuose, frutto di un'integrazione tra il servizio pubblico e il privato sociale che dovremmo cercare di non disperdere e anzi di rafforzare, per aiutare chi ha problemi di dipendenze, le loro famiglie e la comunità tutta in maniera sempre più proficua ed efficace».

Su questi temi il reportage di Napoli Città Solidale riporta il parere di esperti locali come **Silvia Ricciardi** (presidente dell'associazione Jonathan) e **Samuele Ciambriello** (garante dei detenuti della Campania) e nazionali come **Riccardo De Facci** (vicepresidente del Cnca, Coordinamento nazionale delle comunità di accoglienza). Infine offrono il loro punto di vista come testimoni privilegiati dei fenomeni sociali lo scrittore **Maurizio Braucci** e il cantante **Daniele Sanzone**.

Ufficio stampa

Ida Palisi

320 5698735

[ufficio.stampa@gescosociale.it](mailto:ufficio.stampa@gescosociale.it)

Maria Nocerino

320 7880510

[stampa@gescosociale.it](mailto:stampa@gescosociale.it)